

II LANTERNINO

Notiziario della Parrocchia CASTELFRANCO di SOTTO - PI



Anno 8° - N° 8 domenica 28 maggio 2017

www.parrocchiasanpietroapostolo.com

mail : info@parrocchiasanpietroapostolo.com

Quaranta giorni dopo...

Quaranta giorni dopo la Pasqua, Gesù lascia questa terra e torna ad occupare in cielo il posto che gli compete.

Egli non si spoglia però della sua umanità che ha assunto con l' Incarnazione, ma la porta con se in cielo.

La partenza di Gesù non significa assenza dal mondo, piuttosto un nuovo modo di essere presente, non più legato ai limiti che caratterizzano la condizione umana: tempo, spazio, materia. La promessa dello Spirito Santo e la sua venuta, garantirà Gesù a tutti. È la Pentecoste, che celebreremo domenica 4 giugno.

Con l' Ascensione comincia l' impegno dei suoi amici: "Andate e fate discepoli tutti i popoli ". La comunità dei credenti, la Chiesa, è mandata ad annunciare a tutti il Vangelo a tutti, perché il Vangelo è per tutti e tutti possono accoglierlo; non spetta alla Chiesa fare selezione a chi annunciarlo e chi no...

Nel salire al cielo Gesù benedice la terra, dichiarando la sostanziale bontà delle cose create, uscite dalle mani di Dio, guastate dal peccato, ma salvate e risanate da Gesù.

Queste considerazioni ci vaccinano da **due tipi di tentazioni**:

1. Quella della fuga dal mondo, dal vedere in esso

una realtà negativa, fonte solo di peccato. Il rifugiarsi in un intimismo appagante, il costruirsi un nido caldo e accogliente di "fratelli" che la pensano come noi, sono tentazioni sempre in agguato. Non a caso papa Francesco esorta continuamente la Chiesa ad "uscire" !

2. Quella dell' **esaltazione del presente**, dell' attivismo a tutti i costi, del fare della Chiesa solo un' agenzia di promozione sociale, dimenticando che il Vangelo promuove tutto l' uomo e lo fa guardare al di là della stessa morte.

Ai cristiani dunque spetta il compito di non essere né evasori terrestri (la terra non è una sala d' attesa per il cielo, né una cattiva notte in un brutto albergo, nell' attesa della partenza al mattino...), né traditori celesti, che hanno smarrito il senso e la direzione della vita: il cielo.

Il Vangelo non ci estranea dalla terra, e ci fa assaporare in anticipo il Paradiso.

Impegno fattivo per il nostro mondo e speranza certa nella vita eterna: un altro modo di raccontare l' Ascensione e quello che siamo chiamati a vivere.

Tradurre questa bella prospettiva in fatti concreti sarà anche il compito che spetta al nuovo Consiglio Pastorale, da poco rinnovato e che farà il suo primo incontro martedì 30 maggio per l' Adorazione Eucaristica.



L' Arciprete

IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

Nelle votazioni effettuate domenica 14 e domenica 21 maggio sono risultati eletti:

Carmignani Valentina, Montanelli Elisabetta, Stefanelli Luca, Pigoni Paolo, Dello Strologo Micaela, Papini Massimo, Gemmi Daniele, Bachini Carla, Gronchi Rudy, Maggiani Margherita.

A queste persone si affiancheranno i rappresentanti delle Associazioni e Gruppi ecclesiali presenti in parrocchia e cioè: Azione Cattolica, Cammino Neo-Catecumenale, Rinnovamento nello Spirito Santo, AGESCI, Ministri Straordinari della Comunione, Misericordia, Corale, Catechisti, Giullari, Caritas, più tre persone nominate direttamente dal Parroco. Appena completato l'organico, ne daremo notizia da queste colonne.

Auguro a tutti un proficuo e sereno lavoro per il bene della nostra parrocchia. Ringrazio i componenti del Consiglio uscente, per l'impegno e la dedizione profuse. Il Signore ricompensi la vostra fatica.

Don Ernesto

IL FALCO PIÙ

Un grande re ricevette in omaggio due pulcini di falco e si affrettò a consegnarli al Maestro di Falconeria perché li addestrasse. Dopo qualche mese, il maestro comunicò al re che uno dei due falchi era perfettamente addestrato. «E l'altro?» chiese il re.

«Mi dispiace, sire, ma l'altro falco si comporta stranamente; forse è stato colpito da una malattia rara, che non siamo in grado di curare. Nessuno riesce a smuoverlo dal ramo dell'albero su cui è stato posato il primo giorno. Un inserviente deve arrampicarsi ogni giorno per portargli cibo».

Il re convocò veterinari e guaritori ed esperti di ogni tipo, ma nessuno riuscì a far volare il falco. Incaricò del compito i membri della corte, i generali, i consiglieri più saggi, ma nessuno poté schiodare il falco dal suo ramo. Dalla finestra del suo appartamento, il monarca poteva vedere il falco immobile sull'albero, giorno e notte.

Un giorno fece proclamare un editto in cui chiedeva ai suoi sudditi un aiuto per il problema. Il mattino seguente, il re spalancò la finestra e, con grande stupore, vide il falco che volava superbamente tra gli alberi del giardino. «Portatemi l'autore di questo miracolo», ordinò.

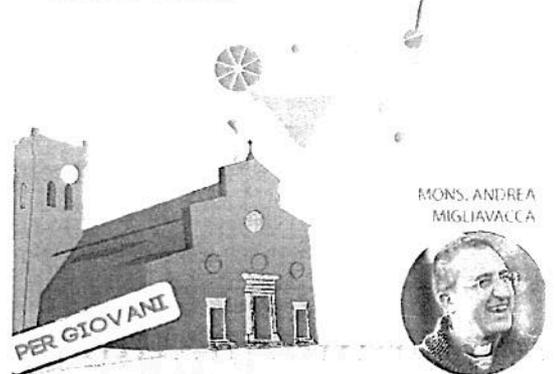
Poco dopo gli presentarono un giovane contadino. «Tu hai fatto volare il falco? Come hai fatto? Sei un mago, per caso?», gli chiese il re. Intimidito e felice, il giovane spiegò: «Non è stato difficile, maestà. Io ho semplicemente tagliato il ramo. Il falco si è reso conto di avere le ali ed ha incominciato a volare».

Talvolta, Dio permette a qualcuno di tagliare il ramo a cui siamo tenacemente attaccati, affinché ci rendiamo conto di avere le ali.

Siamo tutti nati per volare, per sprigionare l'incredibile potenziale che possediamo come esseri umani. Ma a volte ci sediamo sui nostri comodi rami casalinghi, abbarbicati alle cose che per noi sono familiari. Le possibilità sono infinite, ma per molti di noi, rimangono inesplorate. Ci conformiamo alla familiarità, al comfort e all'ordinario. Così per molte persone le vite sono mediocri invece che eccitanti, emozionanti e elettrizzanti. Quello che è successo al pennuto di questa bellissima storia è ciò che ci succede quando riusciamo ad allontanarsi dalla nostra cosiddetta "zona di comfort", superando le paure e i limiti che spesso ci tengono bloccati.

PIAZZADUOMO

VENERDÌ 9 GIUGNO
DALLE 18.30



APERITIVO COL
VESCOVO

PER INFO giovani@diocesisanminiato.it

CALENDARIO PARROCCHIALE

- * 29 maggio ore 21.30: Consiglio per gli affari economici della parrocchia.
- * 30 maggio ore 18 (Chiesa di S. Matteo) Incontro per i bambini della Prima Comunione del 4 giugno. Ore 21.15 Adorazione Eucaristica.
- * 1 giugno ore 21.15 (Collegiata) Confessioni in preparazione alla Prima Comunione.
- * 6 giugno ore 18 (Chiesa di S. Matteo) Incontro per i bambini della Prima Comunione del 11 giugno. Ore 21.15 Adorazione Eucaristica.
- * 7 giugno ore 21.15 (Centro Cat.) CONSIGLIO PASTORALE della PARROCCHIA.

DOMENICA 4 e DOMENICA
11 GIUGNO le SS. Messe
avranno il seguente orario:
7.45, 9, 11.30, 18